



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA

MNTE01000B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23333** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 127*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO

### Popolazione scolastica

L'utenza frequentante l'Istituto risulta formata per l'indice ESCS da studenti di livello medio. L'utenza proviene dalla città e da buona parte del territorio della Provincia di Mantova. Durante la pandemia si è acuito il disagio economico- sociale e sono emerse più evidenti alcune disparità. La nostra mission, quindi deve anche essere la continua ricerca di metodologie dirette a migliorare le condizioni di partenza al fine di garantire, a tutti e per tutti, le stesse opportunità formative.

### Opportunità

L'Istituto "A. Mantegna" è inserito da anni nel territorio di appartenenza. Dialoga e collabora con le Istituzioni pubbliche, le Amministrazioni locali, le Organizzazioni professionali, i Servizi e le Imprese, con il mondo del Volontariato e del No-profit, sia per il perseguimento della propria mission formativa, sia per la partecipazione ad attività e a progetti di promozione e di crescita culturale e civile. Il territorio è caratterizzato da molteplici attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e a imprese di commercio di beni e servizi che negli ultimi anni soffrono della situazione economica. In particolare hanno chiuso alcune aziende importanti per l'occupazione della popolazione del territorio, ciò ha determinato aumento del tasso di disoccupazione e conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali. L'Istituto collabora con: Associazioni di volontariato (AVIS, ABEO, CRI, LILT, ANLAIDS, CARITAS-Casa San Simone, Protezione civile), CSV Lombardia Sud Associazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro, Ordine degli Avvocati), Maestri del Lavoro Federmanager, Enti locali (Comuni, Provincia, Parco del Mincio, TEA), Apindustria Confimi Mantova, Camera di Commercio, Unione del commercio e Confindustria, ASST, Ospedale C. Poma, Polstrada..... con le quali interagisce per la costruzione di percorsi di PCTO e cittadinanza attiva.

Il Comune e la Provincia collaborano fattivamente con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale così come attiva è la collaborazione con diversi Atenei e ITS Academy per offrire un percorso di Orientamento post diploma anche per la scelta universitaria.

Importante è l'attenzione che l'Istituto pone nei confronti delle attività di orientamento che hanno lo scopo prioritario di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.



## Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro Istituto è di livello medio, gran parte dell'utenza oltre che dalla città, proviene dalla provincia, ciò limita la partecipazione alle attività didattiche pomeridiane per mancanza di mezzi di trasporto in quelle fasce orarie per consentire un rientro a casa in tempi adeguati nel rispetto delle esigenze personali. La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse se, da un lato, favorisce un approccio al dialogo educativo tale da consentire la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti nell'ottica di una reale inclusione, dall'altro potrebbe vincolare le proposte didattiche.

Al riguardo il nostro Istituto promuove l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITA'

L'Istituto, che comprende i tre settori e i relativi indirizzi, da settembre 2023 è situato in una sede realizzata in una vecchia industria di ceramica nella zona a ridosso dei laghi di Mantova che è stata recentemente bonificata in un progetto di recupero delle periferie urbane. L'Istituto è dotato di laboratori specifici per il settore tecnologico, tutte le aule, munite di SMART Board interattive, sono cablate per il collegamento ad Internet dove è attiva la rete Wi-Fi.

La sede è distante pochi minuti dalle fermate degli autobus che la maggioranza degli studenti utilizza.

#### VISION

La Vision è l'idea che il nostro Istituto ha e deve avere dell'identità e del ruolo della Scuola, nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale, secondo le normative vigenti.

L'ITET "A. Mantegna" è una comunità educante e formativa che mira alla formazione integrale della persona come cittadino attivo, consapevole e responsabile. La nostra offerta formativa propone, dunque, di promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile, in grado di temperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socio-



culturale ed economico in modo sostenibile, solidale e inclusivo. All'interno e in sinergia col contesto territoriale, l'Istituto opera, altresì, promuovendo la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socioculturali predisponendo e/o aderendo a progetti di ricerca e azione per la protezione e il rispetto dell' ambiente, oltre che la valorizzazione del territorio, per la promozione culturale delle tradizioni locali in una logica di sviluppo delle comunità.

### MISSION

“Insegnando si impara”

La Mission raccoglie le idee metodologiche e progettuali generali per la realizzazione a breve, medio e lungo termine della Vision su esposta. Nel quadro delle normative nazionali vigenti, essa si traduce, dunque, nella esplicitazione delle concrete intenzioni formative, organizzative e gestionali ispirantesi all'identità e al ruolo che la scuola riconosce a se stessa e nell'ambito del territorio in cui è inserita e del contesto a cui appartiene.

L'ITET vuole porsi, perciò, come polo culturale attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze trasversali e professionalizzanti per il mondo del lavoro. L' Istituto è, pertanto impegnato a finalizzare le proprie azioni per garantire ad ogni studente:

### LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Le attività proposte mirano:

- a una costante cura di un processo didattico-pedagogico che insegni ed educi alle competenze civiche, culturali e professionali, per la formazione a una cittadinanza attiva e democratica
- la valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle alterità e del dialogo tra le culture
  - il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni consapevole esistenza di diritti e di doveri da tutelare e da adempiere
  - l'assunzione di di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturale
  - l'adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - l'acquisizione di competenze digitali , con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. ...

### IN UN AMBIENTE INCLUSIVO



nel quale lavorare per garantire il diritto allo studio e per promuovere pari opportunità per tutti gli studenti e in particolare per ragazzi:

- diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento
- provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico-culturale
- provenienti da un difficile o faticoso iter scolastico pregresso ...

CHE HA COME ORIZZONTE L'EUROPA

Da sempre questo Istituto propone attività finalizzate a:

- promuovere la conoscenza delle istituzioni europee al fine della realizzazione di una effettiva cittadinanza europea
- approfondire lo studio e l'uso delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- attuare stage e scambi culturali con istituti scolastici stranieri sia per studenti che per docenti

... E CON RADICI SOLIDE SUL PROPRIO TERRITORIO

A partire da un'analisi delle attuali caratteristiche economiche e di sistema del territorio della provincia di Mantova, l'Istituto, in modo pertinente e organico rispetto ai suoi diversi settori d'indirizzo, è impegnato nella creazione e nel mantenimento di rapporti significativi con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche e private, i sistemi delle imprese e le categorie economiche.

Ciò si concretizza a partire dagli stage e dai percorsi di PCTO, dalla collaborazione a vario titolo con le istituzioni. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e sottoscrizione di Convenzioni per il consolidamento di rapporti con enti esterni. Tali collaborazioni offrono l'occasione di arricchire il contesto in cui opera la scuola.

STORIA DELL'ISTITUTO

La storia dell'Istituto risale ai primi del Novecento e precisamente al 1905 quando fu ufficialmente inaugurata in Mantova una Scuola per l'Educazione Professionale Femminile. L'aumento delle iscrizioni e gli importanti riconoscimenti a livello nazionale consentirono la trasformazione della scuola in Regia Scuola Professionale Femminile alle dipendenze del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Ciò veniva sancito dal Regio Decreto 427 del 29 agosto 1908, firmato da Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, "per grazia di Dio e per volontà della nazione". Intorno al 1915, il Comune di Mantova, acquista il palazzo dai marchesi Guerrieri Gonzaga; tale immobile per molti è



stato la sede principale del nostro Istituto, unitamente alle due succursali ubicate rispettivamente in via G. Gonzaga e in Piazza Polveriera . Nacque così la Regia Scuola Industriale Femminile, intitolata alla Principessa Maria José di Piemonte; essa diventerà poi Magistero Professionale per la Donna e infine, per effetto di un Decreto del Presidente della Repubblica del 1960, Istituto Tecnico Femminile "Andrea Mantegna". Nel '63 è stato avviato un indirizzo speciale, Dirigenti di Comunità, e per quasi vent'anni l'Istituto vivrà con un biennio comune e un triennio articolato nei due indirizzi: Generale e Dirigenti di Comunità. Negli anni '80 e '81 vengono attivati due nuovi indirizzi: lo sperimentale Biologico Sanitario e il settore Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere. Infine, nel 1994 il Biologico Sanitario viene sostituito dall'indirizzo Biologico Brocca. Dal 1998 la scuola cambia il suo nome in Istituto Tecnico per le Attività Sociali, dunque I.T.A.S. Andrea Mantegna, e dal 2015 assume la denominazione "Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, I.T.E.T Andrea Mantegna". Con l'apertura dei nuovi indirizzi accedono alla scuola anche gli alunni maschi e la originaria piccola comunità scolastica di 100 - 115 persone raggiunge attualmente la dimensione di circa 728 alunni.

Dall'anno scolastico 2023/24 tutte le classi dell'Istituto sono ubicate nella nuova sede di via Santa Marta realizzata a seguito di un'importante opera di recupero di un polo industriale dei primi del 900 del quale conserva ancora le tracce per sottolineare il passaggio da "fabbrica di lavoro" a "fabbrica di cultura".



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## ASPETTI GENERALI LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'ITET "Mantegna" opera: per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva

- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- per garantire la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali e la loro organizzazione che deve essere orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento nonché arricchire la comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo. Nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare dalla Legge 107/2015 che prevede il potenziamento del tempo scolastico grazie alla dotazione organica dell'autonomia concessa. Ciò si traduce in un arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti.

## LA VISION DELL'ISTITUTO

***"Fare dell'Istituto un luogo di Maturazione, Innovazione, Sviluppo ed Integrazione per i giovani del territorio"***



A tal fine ci si propone di:

- OFFRIRE una solida preparazione di base, culturale e professionale, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito lavorativo, rendendolo flessibile ai cambiamenti
- INNOVARE e RINNOVARE la didattica e i suoi contenuti, confrontandosi costantemente in un processo di formazione permanente che includa anche il territorio e il mondo del lavoro per diventare punto di forza dinamico e di crescita sociale economica e culturale.
- SVILUPPARE attività di formazione e collegamento con le aziende che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti nei quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio.
- GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi, delle famiglie e di tutto il personale, alla vita dell'istituto in un'ottica di collaborazione e senso appartenenza

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Risultati Scolastici

L'Istituto lavora nell'ottica del miglioramento continuo e permanente ponendosi come priorità di rendere consapevoli i nuovi studenti circa la scelta effettuata e le future scelte orientative. A tal fine si propone come traguardo il successo formativo per la maggior parte degli studenti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

Nell'Istituto si è ormai implementata una Programmazione comune e una condivisione di criteri di valutazione. Ne consegue una particolare attenzione finalizzata:

- al miglioramento e al potenziamento delle competenze acquisite per favorire l'inserimento in ambito universitario (preparazione ai test d'ingresso)
- al miglioramento e al consolidamento della professionalità acquisita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro anche grazie ad una formazione specifica sulla sicurezza nel mondo del lavoro spendibile nelle aziende.
- acquisizione di certificazioni linguistiche spendibili efficacemente sia in ambito universitario che lavorativo



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

L'Istituto si propone di:

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



#### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

##### BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

##### BIOTECNOLOGIE SANITARIE

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio



- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

#### TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità
- progettare collezioni moda
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

#### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



L'indirizzo si propone di

riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati



strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

#### PROFILI FORMATIVI IN USCITA

##### FORMAZIONE DELLA PERSONA (comune a tutti gli indirizzi)

Al fine di diventare protagonista di un personale progetto di vita, di assumere il ruolo di cittadino attivo e responsabile e di sviluppare le competenze adeguate ai compiti che quotidianamente si affrontano, lo studente verrà incoraggiato a:

- Esercitare un personale ragionamento critico Raggiungere un'adeguata consapevolezza di sé per sviluppare un progetto personale in base alle competenze acquisite.

#### AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità dell'Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; oltre che abilità cognitive idonee per la risoluzione di problemi, la gestione autonoma di processi per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

#### SETTORE ECONOMICO

##### ***Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico***

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

Queste aree sono implementate da solide conoscenze linguistiche (analisi e studio di tre lingue comunitarie) e geopolitiche che concorrono alla formazione di una figura professionale in grado di operare sui mercati nazionali e internazionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa attinente ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della



gestione, agli strumenti di marketing.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Profilo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing
- utilizzare tecnologie e software applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra



epoche diverse e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Il Diplomato in "Relazioni internazionali" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese internazionali e generali nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico di un'impresa inserita nel contesto internazionale, inoltre analizza l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo.

A conclusione del percorso di studi il diplomato è in grado di:

- operare nei settori dell'import/export delle imprese pubbliche e private
- operare nelle società di promozione e commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri
- operare nelle società assicurative e finanziarie.

Tra le figure professionali più richieste: addetto alla contabilità generale, direttore commerciale, responsabile della comunicazione, responsabile import/export. Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi Corso di Laurea universitario o proseguire nella formazione post-diploma.

#### SETTORE TECNOLOGICO

L'indirizzo in **"Chimica, Materiali e Biotecnologie"** è strutturato per favorire l'acquisizione di competenze afferenti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione che si fonda su solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, le quali consentiranno al diplomato di utilizzare le competenze acquisite negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, caratterizzata da alcune discipline tecniche comuni, prevede tre articolazioni:

- Chimica e materiali
- Biotecnologie ambientali
- Biotecnologie sanitarie.

NELLO SPECIFICO:



Il corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Infatti l'indirizzo in esame prevede:

- lo studio dei processi chimici e la loro ottimizzazione
- l'analisi degli impianti chimici e delle relative problematiche ambientali con individuazione delle possibili soluzioni
- l'indagine afferente il recupero energetico
- le problematiche relative all'inquinamento

Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, il diplomato potrà:

- effettuare indagini chimiche e microbiologiche,
- effettuare diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale applicando le tecniche acquisite presso aziende o enti territoriali
- acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici
- studiare le tematiche dell'ambiente, degli ecosistemi, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Egli sarà in grado di **comprendere le interazioni fra l'ambiente ed i sistemi energetici**, avendo riguardo all'impatto ambientale e alle relative emissioni inquinanti.

Infine, il diplomato nell'indirizzo ambientale può trovare occupazione come dipendente di aziende pubbliche o private: nel settore farmaceutico, chimico ambientale e dei materiali; nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche; presso enti pubblici, laboratori di analisi, o presso aziende private nei settori della produzione industriale o della tutela dell'ambiente; nei laboratori di ricerca e di analisi poiché i suoi sbocchi professionali sono Tecnico di analisi nei laboratori pubblici (aziende sanitarie, arpa) e privati oltre che Analista nel settore industriale, Tecnico di attrezzature Biomediche Prodotti chimici e dispositivi di sicurezza, Tecnico della sicurezza dell'attività di laboratori.

Il corso di BIOTECNOLOGIE SANITARIE crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che integra competenze specifiche nel campo :

- dei materiali,
- delle analisi strumentali chimico-biologiche, degli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e



sanitario.

Le "Bioteχνologie sanitarie" infatti approfondiscono competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. Il diplomato ha dunque competenze relative ai campi della microbiologia, dell'anatomia, della fisiopatologia, della biologia e della biochimica.

È il percorso di studi più indicato per chi intende inserirsi nel campo medico o paramedico.

In particolare per quanto concerne gli sbocchi professionali, alla fine del percorso di studi il diplomato potrà operare come:

- Tecnico di laboratorio per quanto riguarda l'analisi e la ricerca,
- Operatore presso aziende biologiche, alimentari e chimiche,
- Operatore in laboratori legati allo studio degli alimenti,
- Operatore in attività paramediche e/o tecnico-biologico

Inoltre, il diplomato potrà continuare la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, ma in particolare quelle dell'ambito Scientifico-tecnologico e Medicosanitario: Veterinaria; Farmacia, Biotecnologia, Biologia, Medicina, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Tecnico Radiologo e Tecnico di Laboratorio, Ostetricia, Tecnico della prevenzione e Dietistica.

#### SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO- MODA

Il percorso crea la figura del perito tessile, figura professionale che si occupa dei processi produttivi, intervenendo, in un'ottica sistemica, sull'organizzazione della produzione nonché sulla definizione delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Tale figura svolge un preciso ruolo operativo:

- nell'analisi e nella gestione dei processi produttivi,
- nello sviluppo di nuove lavorazioni,
- nell'impiego di nuove modalità operative nell'ottimizzazione delle risorse in ambito tessile.

Partendo da una buona capacità di lettura delle dinamiche evolutive della moda e del mercato tessile di riferimento, il perito tessile alla fine del percorso di studi sarà in grado di:

- documentare e comunicare gli aspetti organizzativi, pratici ed economici del proprio lavoro.



- conoscere le problematiche afferenti l'ideazione e la progettazione, il passaggio dalla creazione all'industrializzazione del prodotto e dei suoi materiali,
- conoscere i cicli di lavorazione per la realizzazione dei prodotti tessili, i materiali stessi
- verificare il controllo dei processi produttivi in riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza delle fasi di lavoro nonché i costi ed il controllo di qualità.

Per questa figura, gli sbocchi professionali saranno presso le aziende del settore; inoltre sono possibili prosecuzioni in ambito universitario come l'ingegneria tessile, marketing del tessile, scienza e tecnologia dei materiali nonché fashion design.

#### CURRICOLO DI SCUOLA

#### GLI INDIRIZZI SETTORE TECNICO ECONOMICO

Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing.

Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle



linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Nello specifico l'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing, vuole approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio contesto internazionale.

Sbocchi professionali e settori operativi:

I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica.

I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di import-export e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridicoeconomica e linguistica.

#### GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Gli indirizzi di questo settore fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti. Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi:

Chimica, Materiali e Biotecnologie finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze



riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Presenta le seguenti articolazioni:

- Biotechnologie ambientali, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; per saper eseguire un protocollo da seguire in laboratorio, saper progettare e documentare una esperienza di laboratorio

- Biotechnologie sanitarie per l'approfondimento delle competenze in biochimica, biologico-sanitarie, microbiologia, anatomia, chimico-farmacologica e laboratoriale oltre ad una adeguata preparazione socio-giuridica

- Articolazione tessile abbigliamento e moda per una formazione tecnologica, di analisi di materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile.



## Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENZA: DIRIGENTE SCOLASTICO

DSGA (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI  
N° 2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

FUNZIONI STRUMENTALI: PTOF-RAV-PDM

ORIENTAMENTO

INCLUSIONE

SUPPORTO AGLI STUDENTI

ANIMATORE DIGITALE

RESPONSABILI: UFFICIO TECNICO

ORARIO

PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

SITO

GSUITE

INVALSI

BULLISMO

CPPC



MOBILITY MANAGER

RESPONSABILI DI LABORATORIO: CHIMICA

FISICA

MICROBIOLOGIA

INFORMATICA

COMMISSIONI: ORIENTAMENTO

PTOF-RAV-PDM

SUPPORTO AGLI STUDENTI

INCLUSIONE

SICUREZZA

ERASMUS KA1

PCTO

REDAZIONE WEB

VALUTAZIONE PROGETTI

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCIENZE - BIOLOGIA - IGIENE - CHIMICA - DIRITTO - TECN. RAPP. GRAF./TEC. TES.FISICA - LINGUE - MATEMATICA - INFORMATICA - MATERIE LETTERARIE - SCIENZE MOTORIE - SOSTEGNO ECONOMIA AZIENDALE - RELIGIONE

COORDINATORI DI CLASSE: UNO PER OGNI CLASSE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON

L'UTENZA



### DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:

Sovraintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico-finanziaria. Predisponde le schede illustrative finanziarie di ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. Gestisce il Fondo Economico per le minute spese. Predisponde il Conto Consuntivo.

#### Ufficio acquisti

n.1 Assistente Amministrativo gestione manutenzioni e segnalazione guasti - rapporti con utenza interna ed esterna per problemi relativi alla manutenzione – gestione acquisti (raccolta proposte di acquisto- richieste di preventivo-comparazioni offerte-buoni d'ordine per acquisto beni e servizi- rapporti con ditte per la consegna del materiale - Tenuta registri inventario/magazzino facile consumo / scritture obbligatorie /carico e scarico del materiale / verifica e custodia giacenze/ricevimento merci/distribuzione dei materiali ai vari reparti / carico- scarico schede di magazzino /segnalazione scorte minime – verbali di collaudo - registrazione beni sul registro dell'inventario ed apposizione numero inventario sugli oggetti.  
Con DSGA: elaborazione dati programma annuale e sua trasmissione telematica – Accertamento entrate ed impegni di spesa - Mandati pagamento e reversali d'incasso – tenuta registri contabili – tenuta registro accantonamento ritenute – comunicazioni fiscali ad esperti esterni in collaborazione con Ragioneria – (tenuta registro di cassa, controllo verifica cassa) e Posta (tenuta c.c.p. ) – archiviazione atti contabili – conto consuntivo – monitoraggi UST/USR – convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto.

#### Ufficio per la didattica

n. 2 Assistenti Amministrativi Iscrizioni alunni – Tenuta fascicoli alunni - Corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche – Gestione pagelle,diplomi, registro voti - Certificazioni varie e tenuta



registri obbligatori – infortuni alunni – gestione stages e tirocini/DVR/Alternanza scuola lavoro e rapporti con ditte – Collaborazione Presidenza / Funzioni Strumentali/Docenti per monitoraggi relativi agli alunni – Registrazione tasse scolastiche – Esami di Stato, idoneità e integrativi – Avvisi alunni e loro distribuzione – preparaz.ne verbali del C.d.C.- Preparazione dati numerici per organici di diritto e di fatto – Gestione assenze e ritardi alunni e tenuta registro – Elezioni OO.CC. – Consulta - RSU elenchi elettorali-materiale-decreti nomina-convocazioni – Convoc.ni Cons.Classe- Organizz.ne colloqui generali – Visite istr. s/oneri Istituto – Giochi studenteschi – Concorsi ed iniziative x alunni - Adozioni Libri di testo ed in comodato (gestione libri in comodato con referente , registro carico/scarico, consegna volumi ad alunni, giacenze) – attività di Orientamento - Registro elettronico

Ufficio Personale - Ragioneria

n. 2 Assistenti Amministrativi area PERSONALE-Aggiornamento assenze con registrazione ed emissione

decreti di assenza ed aspettativa compreso l'invio in RPS (se dovuto) – Richiesta visite fiscali - Gestione scioperi e comunicazione al sistema – Assemblee sindacali e ogni altra tipologia assenza- Rilevazione Presenza ATA Infoschool - Informatizzazione personale in Infoschool -Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze - Registro decreti- Preparazione documenti periodo di formazione -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Autorizzazione libere professioni - predisposizione prospetto classi/docenti – comunicazioni impegni docenti su più scuole – Compilazione graduatorie soprannumerari – Trasferimenti e mobilità – Commissioni - Esami di stato -Collaborazione con DS x invio previsioni classi e organico diritto / fatto DOC ATA Sostegno - Pratiche

infortunio e cause di servizio – Corsi di formazione ed aggiornamento - Privacy – Sicurezza L 626 n. 1 Assistente Amministrativo area RAGIONERIA Emissione contratti di lavoro TD e TI – Centro Impiego - Documenti di rito - Dichiarazione servizi – Certificati servizio - Gestione e ricostruzione carriera e pensioni - Rapporti DPT – Stesura incarichi (personale interno/esterno) – Liquidazione competenze accessorie personale ATA e Docenti connessi alla gestione del POF - Versamenti contributi ass.li, prev.li e ritenute erariali – registro conto individuale fiscale - ritenuta d'acconto, Mod.770, dichiarazione IRAP – PRE96' – Mod.

PR04 -Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali, cessioni del quinto, piccolo prestito, riscatto, buonuscita - pratiche recupero stipendi personale assente causa terzi – pratiche TFR - Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



## **Organizzazione** Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

Registro online <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.itetmantegna.edu.it/>

News letter <https://www.itetmantegna.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.itetmantegna.edu.it/>